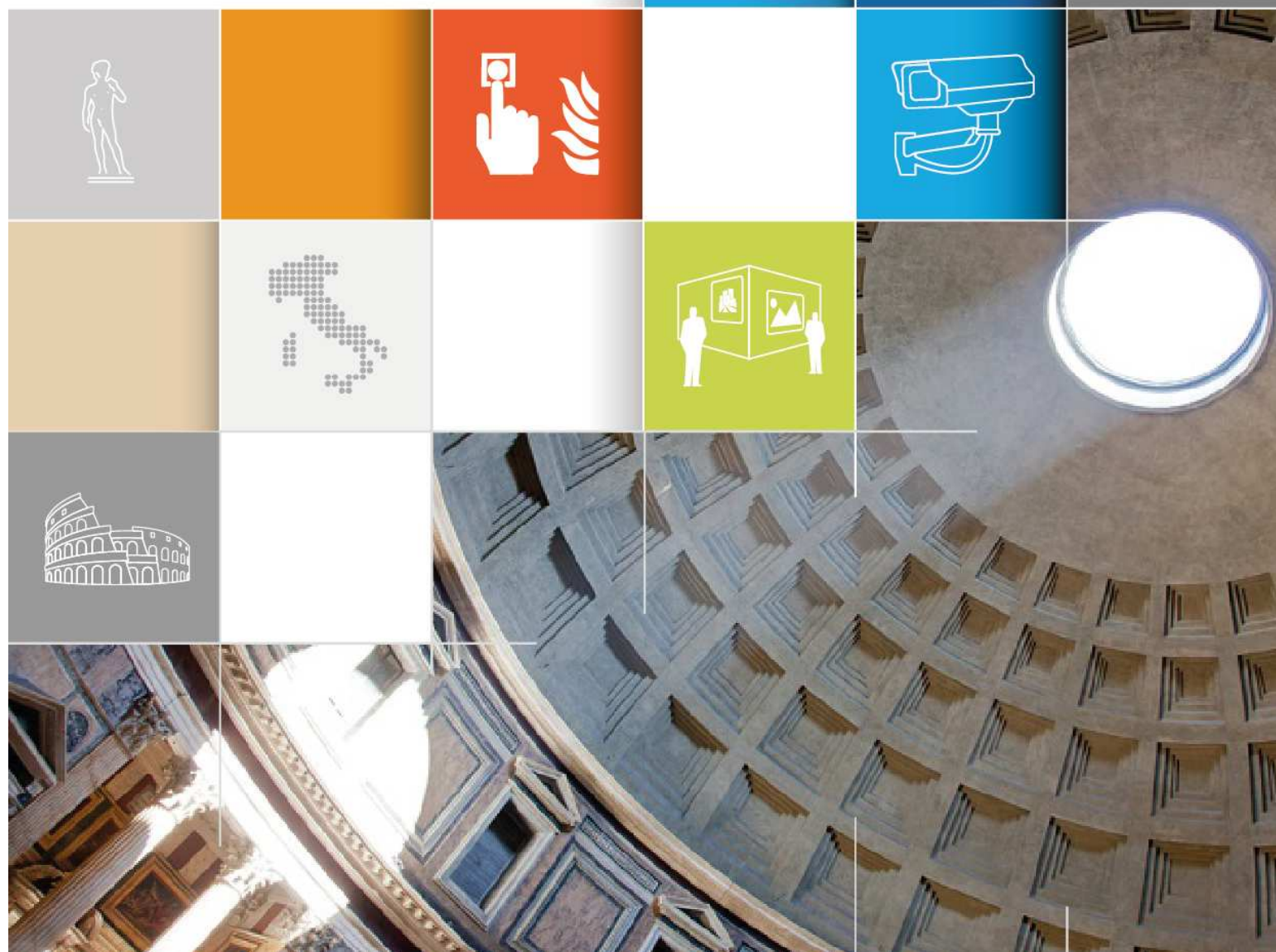




MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI



Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi

Allegato Tecnico

DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I, “Obblighi per contratti d’appalto, d’opera o somministrazione”

IL PRESENTE DOCUMENTO È ALLEGATO AL BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI CAFFETTERIA, RISTORAZIONE E CATERING DELLA GALLERIA NAZIONALE D’ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

GIUGNO 2018





INDICE

INTRODUZIONE.....	3
DEFINIZIONI	4
PREMESSA.....	7
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	9
SEZIONE 1 AMMINISTRAZIONE /SEDE OGGETTO DELL'APPALTO	10
1.1 AMMINISTRAZIONE	11
1.2 INFORMAZIONI GENERALI	12
1.3 DATI RELATIVI ALL'APPALTO	13
1.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.....	14
1.5 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	15
ALLEGATO 1 DOCUMENTO INFORMATIVO PER LE IMPRESE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA	16
RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	17
REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI	31
NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA.....	32
NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO.....	33
ALLEGATO 2 COSTI DELLA SICUREZZA	34
COSTI DELLA SICUREZZA.....	35
COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA	37
INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD	37

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

INTRODUZIONE

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

DEFINIZIONI

Appalti pubblici di forniture: appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (*art.3 c.9 del D.L.vo n°163/2006*) o fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (*art.14 c.2 lettera a) del D.L.vo n°163/2006*).

Appalti pubblici di servizi: appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II (*art.3 c.10 del D.L.vo n°163/2006*) o contratto misto in cui il valore dei servizi supera quello dei prodotti oggetto dell'appalto o in cui i servizi costituiscano l'oggetto principale del contratto (*art.14 del D.L.vo n°163/2006*).

Appalti pubblici di lavori: sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I del D.L.vo n°163/2006, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del medesimo decreto legislativo, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

Committente: il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Ditta appaltatrice (appaltatore): colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente o appaltante*) un'opera o un servizio.

Ditta subappaltatrice (subappaltatore): la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di "contratto di subappalto", che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

General contractor (gestore del contratto): Il GC è un insieme articolato e complesso di risorse professionali, che si costituisce come interlocutore unico del Committente per realizzare il progetto con qualsiasi mezzo, garantendo qualità, tempi di realizzazione e costi certi.

Datore di Lavoro: il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2 c.1 lett.b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Non conformità: qualunque deviazione da standard, procedure, regolamenti, performance, ecc. che possono direttamente o indirettamente produrre il mancato soddisfacimento di un requisito.

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Interferenza: contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti (*Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici*).

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza: documento elaborato dal Datore di Lavoro-Committente, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con i Datori di Lavoro di tutte le Ditte Appaltatrici, compresi i Subappaltatori, operanti nella stessa sede, contenente l'indicazione delle misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza. Tale documento va allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto (*art.26 c.1 lett.b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008*). In particolare nel Duvri non devono essere riportati i rischi specifici propri dell'attività svolta dalle singole Imprese Appaltatrici - in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, tali rischi - ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto di appalto, ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Nell'ambito di applicazione del D.L.vo n°163/2006 l'obbligo di redigere tale documento è in capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

del D.L.vo n°81/2008. Si sottolinea che il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, costituendo specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006, deve essere messo a disposizione dei Concorrenti per la formulazione dell'offerta (*Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, emanate il 20/3/2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*).

Costi della sicurezza: sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal Duvri e sono a carico della Ditta stessa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

Costi della sicurezza da interferenze: sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003 (al quale si rimanda) previste nel Duvri per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.

Procedura: le modalità (modo scelto per l'esecuzione dell'operazione o per lo svolgimento dell'attività) e le sequenze (successione delle fasi realizzative ovvero eseguire una operazione o svolgere un'attività dopo o prima di un'altra) stabilite per eseguire una determinata operazione o per svolgere una specifica attività (Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008)

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento Standard di Valutazione dei Rischi da Interferenza (d'ora in poi DVRI STANDARD) relativo alla "Gara per l'affidamento IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI CAFFETTERIA, RISTORAZIONE E CATERING DELLA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, classificato come appalto pubblico di servizi ai sensi del D.Lgs. n.163/2006. Il presente Documento Standard è stato redatto dal COMMITTENTE. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt. 2, comma 1, lettera b), 18, comma 1, e 26, commi 3 e 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Il DVRI STANDARD contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI STANDARD costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 ed Allegato VIII del D.Lgs. n. 163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta. Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI STANDARD, la Galleria e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 222/2003 (al quale si rimanda) previste nel presente Documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt. 18 e 26, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008 ed agli artt. 86, comma 3-bis ed 87 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.Lgs. n. 81/2008. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art. 26, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 81/2008 ed agli artt. 86, comma 3-bis, 87 e 131, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** successivo all'assegnazione della gara si configura come un documento di regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema della gestione coordinata delle attività appaltate a ditte esterne e di quelle svolte dal personale dell'unità produttiva.

Pertanto, il DUVRI, in attuazione dei concetti già introdotti dalla precedente normativa, ora ribaditi dall'art.26 del D.Lgs.81/08, fornisce una visione esaustiva e sistematica dell'organizzazione e della gestione, dal punto di vista prevenzionistico, delle attività appaltate a terzi all'interno dell'unità produttiva, configurandosi come un documento operativo di riferimento per tutte le ditte appaltatrici durante l'esecuzione delle attività e, al tempo stesso, un documento dinamico che necessita di aggiornamento costante nel tempo. L'obiettivo è, infatti, quello di definire e organizzare preventivamente il coordinamento delle attività appaltate a terzi mediante l'identificazione puntuale delle interferenze e dei relativi rischi derivanti e la conseguente definizione delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure e delle azioni di coordinamento da attuare al fine di ridurre e/o eliminare tali rischi.

Il DUVRI individua le potenziali interferenze che si potrebbero venire a creare nell'esecuzione degli appalti e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Parte integrante di detto documento sono i costi della sicurezza relativi alla eliminazione delle interferenze.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta. Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 “Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109”;
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni · D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109” (novellato nell’art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- “Linee Guida Itaca per l’applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007; Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

SEZIONE 1

AMMINISTRAZIONE /SEDE OGGETTO DELL'APPALTO

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

1.1 AMMINISTRAZIONE

DATI IDENTIFICATIVI

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lvo n°81/2008)	MIBAC – Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea	Viale delle Belle Arti, 131 Roma
Sede dei lavori	MIBAC – Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea	Viale delle Belle Arti, 131 Roma
Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3-ter D.L.vo n°81/2008)	MIBAC – Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea Dott.ssa Cristiana Collu	Viale delle Belle Arti, 131 Roma Tel. 06322981

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

1.2 INFORMAZIONI GENERALI

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, aperta a Roma nel 1883, custodisce una delle più ampie collezioni d'arte, circa 20.000 opere tra dipinti, disegni, sculture e installazioni che testimoniano le principali correnti artistiche dall'Ottocento ai nostri giorni.

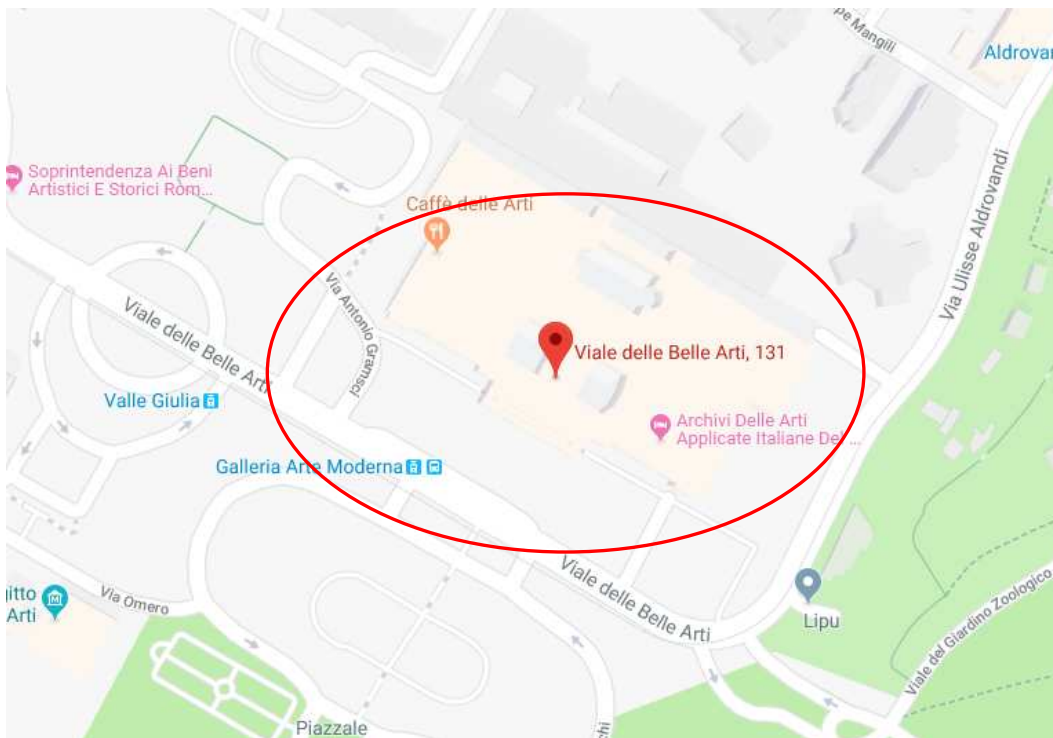
La struttura è sita in Viale delle Belle Arti, 131 in Roma in zona centrale della città.

La Galleria Nazionale si sviluppa su più piani e presenta una struttura molto articolata. Tuttavia le attività oggetto di gara si concentrano in un'area piuttosto delimitata andando a ridurre le possibilità di interferenze con le altre attività che si svolgono all'interno della struttura.

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea ospita, oltre alle sale espositive ed agli uffici amministrativi e tecnici, una Biblioteca/archivio, il laboratorio di restauro, locali tecnici, un bookshop e la biglietteria.

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

COROGRAFIA



ORARI DI INGRESSO ALLA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

- **Orario di apertura**
Dal martedì alla domenica: dalle 8.30 alle 19.30. Giorno di chiusura: lunedì

1.3 DATI RELATIVI ALL'APPALTO

IDENTIFICAZIONE DELL'APPALTO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI CAFFETTERIA, RISTORAZIONE E CATERING

DURATA DELL'APPALTO

60 MESI LA CUI DECORRENZA E' DEFINITA NEL CONTRATTO.

1.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

Le attività svolte, pur afferendo a profili professionali e mansioni differenziate, sono in ogni caso riconducibili ad attività di ufficio, attività ispettive nei cantieri e attività di restauro, con alcune particolarità per le quali viene fornita specifica.

Ai fini della individuazione e valutazione dei rischi, le attività lavorative possono, pertanto, essere rappresentate secondo la seguente descrizione.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Attività in sede

Attività amministrativa

L'attività comporta l'utilizzo di Videoterminale ed attrezzature elettriche da ufficio (stampanti, fax, ecc..)

Attività tecnico/amministrativa

L'attività comporta l'utilizzo di Videoterminale ed attrezzature elettriche da ufficio (stampanti, fax, ecc..).
L'attività può comportare anche la presenza del personale presso cantieri.

Attività di vigilanza

L'attività comporta l'utilizzo di attrezzature munite di videotermini e controllo visivo del pubblico e dei luoghi di lavoro.

Attività di bibliotecario/archivista

L'attività comporta l'utilizzo di attrezzature munite di videoterminale e controllo visivo del pubblico e dei luoghi di lavoro.

Attività di tecnico/restauratore

L'attività comporta l'utilizzo di piccoli attrezzi manuali e di prodotti chimici nonché il possibile impiego di VDT.

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

1.5 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Ruoli e responsabilità per la sicurezza dell'unità produttiva/sede di lavoro

La struttura organizzativa della sicurezza dell'unità produttiva in oggetto, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Dott.ssa Cristiana Collu
Responsabile Servizio PP	Dott. Pierluigi Rocco
Medico Competente	Salvatore Preite
RLS	Giuseppe Pedroni

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

Allegato 1

Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

La Tabella seguente riassume le voci relative all'individuazione dei rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Uffici Aree comuni	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Inciampo per cavi a vista/attrezzature/torrette elettriche/transito di sistemi di supporto alla movimentazione del materiale	Corretto Lay-out ambientale delle postazioni lavoro. Verifica periodica delle condizioni degli ambienti di lavoro. Segnalazione delle operazioni di movimentazione materiale.
	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio
	Inciampo/caduta per dislivelli	Dislivelli opportunamente segnalati Scale dotate di sistemi antisdrucciolo, adeguatamente illuminate e dotate di corrimano su almeno un lato.
	Scivolamento	Segnalazione delle aree pericolose Verifica degli ambienti di lavoro.
	Movimentazione manuale dei carichi	Delimitazione delle aree interessate. Segnalazione delle operazioni di movimentazione materiale.
	Presenza di personale di più imprese nell'area	Redazione del DUVRI Effettuazione di riunione di coordinamento

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
		Non intralciare i passaggi con il proprio materiale.
	Presenza di solai/soppalchi/pavimenti con portata massima	Redazione del DUVRI Effettuazione di riunione di coordinamento Segnalazione della portata massima consentita.

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Depositi materiale Biblioteca Archivi	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo	Procedure di deposito in sicurezza (indicazione portata max) Scaffalature ancorate.
	Urti	Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Impianto di spegnimento automatico Illuminazione di emergenza



Ente/Amm.ne

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Plesso

Viale delle Belle Arti, 131 - Roma

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Locali tecnici	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Divieto di accesso ai non addetti.
	Incendio/esplosione	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Cartellonistica di sicurezza Certificazione/documentazione sicurezza (CPI, libretti di impianto, conformità, ecc)
	Mancata informazione	Certificazione/documentazione sicurezza (caratteristiche tecniche di impianto) Cartellonistica di sicurezza (per informare del pericolo presente e dei comportamenti da tenere)
Aree terrazzate	Caduta dall'alto	Presenza di parapetti adeguati e segnalazione delle aree pericolose. Segnaletica di sicurezza
	Mancata informazione	Segnaletica di sicurezza
	Inciampo per presenza ostacoli lungo i camminamenti	Cartellonistica di sicurezza Segnalazione zone pericolose
Aree esterne	Inciampi e urti	Controllo periodico delle eventuali sconnessioni della pavimentazione Segnalazione di eventuali passaggi pericolosi Protezione di eventuali passaggi pericolosi
	Scivolamento	Segnalazione dei passaggi scivolosi


Arrotamento

Procedere a passo d'uomo ed effettuare le manovre con l'ausilio di personale a terra.


DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono identificabili i seguenti rischi da interferenze:

 <p>RISCHIO INCIDENTE/INVESTIMENTO</p>	
Aree carico/scarico merce	Le aree di carico/scarico possono essere frequentate da diversi mezzi in transito operanti per le ditte esterne che effettuano attività di diverso genere.
Rischi da interferenze	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di altri veicoli in circolazione e/o manovra o fermi • Presenza di pedoni • Presenza di strutture fisse o mobili
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare quanto previsto dal Codice della Strada, con particolare riferimento a limiti di velocità che deve essere rigorosamente a "passo d'uomo", i sensi di marcia e la segnaletica presente • Prestare la massima attenzione durante il transito e la sosta. • Inviare autoveicoli in buone condizioni e con tutti i dispositivi funzionanti, con particolare riferimento a dispositivo frenante, segnalatori luminosi ed acustici, tergicristalli funzionanti. • In caso di retromarcia o quando la manovra risulti difficoltosa (spazi ridotti, scarsa visibilità etc..) farsi coadiuvare da un collega a terra • Il personale esterno dovrà astenersi dal guidare qualsiasi mezzo di trasporto non di sua competenza. • Camminare sul bordo delle aree • Prestare la massima attenzione durante il transito e gli attraversamenti • Utilizzare indumenti ad alta visibilità • Nelle fasi di movimentazione a terra che prevedono l'uso del carrello elevatore il personale della Ditta appaltatrice deve rimanere fuori dal raggio di manovra dello stesso e non interferire in alcun modo con il personale dipendente del committente incaricato di tali operazioni • E' vietato sostare dietro agli automezzi in sosta ed in manovra • E' vietato utilizzare auricolari per ascoltare musica
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvedere ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

 RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
Cortili movimentazione materiale	I luoghi rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene.
Rischi da interferenze	Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice. Presenza di personale che movimenta materiali pesanti o ingombranti
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pericolo caduta materiali...); • obbligo di segnalare in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere • obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda; • obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; • obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; • obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	<p>Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interdette interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.</p>

RISCHIO ELETTRICO



Impianto elettrico	L'impianto elettrico è costituito da cabine, quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.
Rischi da interferenze	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e blackout. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>Gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente. Tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.</p> <p>Si ricorda che è' assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici. È vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sempre sollevati da terra protetti in apposite canaline passacavi soprattutto in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, oppure, se necessariamente poggiati a pavimento, dovranno essere protetti in appositi passacavi di protezione a schiena d'asino, atte anche ad evitare inciampo. Per brevi interventi è consentito non installare le protezioni sopraindicate, ma è obbligatorio l'esercizio della sorveglianza da parte del personale della ditta appaltatrice e la predisposizione di specifica segnaletica di sicurezza.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	<p>Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.</p>



Ente/Amm.ne

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Plesso

Viale delle Belle Arti, 131 - Roma

RISCHIO PER USO ATTREZZATURE

Attrezzature	I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di scale né di altra attrezzatura.
Rischi da interferenze	Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibili danni causati dalle attrezzature in uso.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs. 81/2008 art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltatrice; <u>è vietato l'uso di attrezzature della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.</u></p> <p>La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede prima del loro utilizzo.</p> <p>In caso di utilizzo di attrezzature date in uso dal committente dovranno essere rispettate le seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta; • divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione; • divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti. <p>La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

Ente/Amm.ne

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Plesso

Viale delle Belle Arti, 131 - Roma

RISCHI DA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE

Luoghi di lavoro	È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.
Rischi da interferenze	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della Struttura prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori. La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

RISCHI DI INCENDIO - GESTIONE DELLE EMERGENZE



Gestione emergenze	<p>È presente un piano di emergenza. Sono presenti cassette del pronto soccorso. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica.</p> <p>È presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, ed il divieto di fumo.</p> <p>Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata.</p>
Rischi da interferenze	In caso di emergenza, mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>La società appaltatrice informa il responsabile della Struttura della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro.</p> <p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non fumare sui luoghi di lavoro • non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti. <p>La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio e provvederà a formare il proprio personale, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero</p>



Ente/Amm.ne

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Plesso

Viale delle Belle Arti, 131 - Roma

autocertificazione sostitutiva.

Comportamenti da adottare da parte della società committente

Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

RISCHIO CHIMICO

Uso sostanze pericolose

Durante la normale attività lavorativa all'interno delle aree interessate dall'oggetto della gara, l'esposizione al rischio da esposizione a sostanze e preparati chimici risulta essere irrilevante.

Rischi da interferenze

Possibile introduzione di sostanze chimiche pericolose

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

L'impiego di sostanze chimiche da parte di imprese che operino all'interno della Struttura deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate nelle "schede di sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e schede tecniche (schede tutte che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza).

Per le eventuali sostanze chimiche presenti dovranno essere richieste alle Ditte fornitrici le Schede di Sicurezza e le Schede Tecniche che, in forma comprensibile, dovranno essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di uno o di più agenti quali: polveri, fibre, inquinanti aerei, fumi, gas, vapori derivanti da lavorazioni, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con barriere. Tali attività saranno programmate e svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro, salvo cause di forza



	<p>maggiore in cui saranno prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.</p> <p>Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	<p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di sostanze chimiche o preparati pericolosi.</p>



Ente/Amm.ne

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Plesso

Viale delle Belle Arti, 131 - Roma

RISCHIO RUMORE

Fonti di rumore	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.Lgs. 81/08.
Rischi da interferenze	Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	Per quanto possibile, gli interventi che necessitano attrezzature rumorose, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.








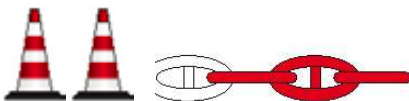
RISCHIO DI CADUTA /

RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO

Caduta	Vi possono essere aree interessate da carico e scarico merci tanto che in alcuni momenti possono verificarsi ingombri nelle zone di passaggio sia interne che esterne.
Rischi da interferenze	<ul style="list-style-type: none"> rischio di caduta di materiale dall'alto nel momento dello svolgimento delle attività con utilizzo di diversi mezzi di ausilio alla movimentazione del materiale. Presenza di ingombri ed ostacoli alla normale circolazione pedonale
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio Prestare attenzione nei movimenti di trasferimento del materiale. È fatto divieto di lasciare rifiuti di qualsiasi natura presso i depositi Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Segnalare e delimitare tutte le aree a rischio caduta.

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

NORME COMPORTAMENTALI DITTE APPALTATRICI

Utilizzo dei i Dispositivi di Protezione Individuale. Dovranno essere forniti ai propri addetti i DPI che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui sussistenti nell'impianto.	
È fatto divieto rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature	
E' vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche lavorazioni. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.	
Non fumare o usare fiamme libere all'interno di locali chiusi. L'azienda ha un proprio regolamento di divieto di fumo	
Divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza	
Rispettare la segnaletica stradale e di sicurezza - orizzontale e verticale. Nei cortili in particolare rispettare: <ul style="list-style-type: none"> • divieto di accesso a personale non autorizzato, • obbligo di motore spento durante lo scarico delle merci, • obbligo di fare attenzione ai pedoni, • obbligo di procedere a passo d'uomo 	
Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo lavorazioni che potrebbero risultare pericolose;	
Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. la caduta di oggetti dall'alto, urti con mezzi in movimento, ecc) delimitare l'area di lavoro;	

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA		
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I		
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA		
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma		

Al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle attività, la Galleria Nazionale di Arte Moderna:

- Ha elaborato un unico documento di valutazione dei rischi che indica le misure adottate per eliminare le interferenze;
- Al fine di eliminare i rischi interferenti, si organizza un sopralluogo e una riunione di cooperazione e coordinamento, durante la quale le parti interessate stabiliscono le condizioni operative dei lavoratori operanti in regime di appalto e le conseguenti misure preventive e protettive concretamente applicabili e, se del caso, provvedono ad un coordinamento tra le diverse iniziative previste, in particolare in presenza di più aziende operanti sulla base di appalti diversi.

Ogni impresa appaltatrice deve comunicare i rischi portati all'interno della Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea dalle proprie attività potenzialmente interferenti.

In occasione del sopralluogo e/o della riunione sarà resa disponibile alle imprese la documentazione aziendale in materia di sicurezza.

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta appaltatrice è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

Il presente documento diventa completo ed operativo solo dopo la completa compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice e tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo aggiudicazione dell'appalto stesso e cooperazione tra i datori di lavoro del committente e della ditta appaltatrice.

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008);
- f) rispettare le disposizioni più avanti riportate.

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra sede.

In particolare:

- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Amministrazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- L'accesso all'edificio del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs.81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di delimitare le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

Allegato 2

Costi della sicurezza

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

COSTI DELLA SICUREZZA

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente agli appalti sopra menzionati.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003) (al quale si rimanda) Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008 previste nel presente Documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico della Ditta, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati tenendoli distinti dall'importo del servizio/lavoro da appaltare e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.

Con riferimento al presente appalto, limitatamente ai rischi interferenziali, Si segnala che ulteriori ed eventuali rischi interferenziali verranno gestiti con misure procedurali ed organizzative della sequenza delle attività.

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

- le misure di coordinamento tra il Referente della Sede della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti in ciascuna Sede;

- le misure di protezione collettiva.

Ente/Amm.ne

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Plesso

Viale delle Belle Arti, 131 - Roma

Descrizione	Quantità (n)	Durata (h)	Personale presente (n)	Costo unitario (euro/h)	Costo complessivo euro
Riunione preliminare avvio attività e primo coordinamento	1	2	2	25,00	100,00
Riunione periodica di coordinamento ed informazione	2	4	2	25,00	200,00
Costi relativi alla segnaletica	5			20	100
Costo I anno riunioni di coordinamento					300,00
Costo dal II al V anno riunioni di coordinamento					1600,00
Totale oneri intero appalto (5 anni)					euro 2000,00

I costi sopra indicati risultano essere indicativi. In fase di riunione di coordinamento e redazione del DUVRI definitivo potranno rendersi necessarie eventuali integrazioni.

DUVRI	DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Plesso	Viale delle Belle Arti, 131 - Roma	

COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD

Aggiudicata la gara, il COMMITTENTE affida il contratto.

Successivamente il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro, ivi compresi i Subappaltatori, delle Imprese Appaltatrici operanti nella sede, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art. 26, commi 2, 3 e 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008.

Al riguardo si dovrà:

a) effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, contenente l'indicazione delle fasi lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività da svolgersi, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza - che dovrà essere recepito nel DUVRI. Di tale Riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento.

b) fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), che sarà redatto sulla base del presente Documento Standard integrato come sopra indicato e sarà allegato al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 ed all'art.131, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006.